

RISOLUZIONE (UE) 2017/1730 DEL PARLAMENTO EUROPEO

del 27 aprile 2017

recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'impresa comune Bioindustrie per l'esercizio 2015

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'impresa comune Bioindustrie per l'esercizio 2015,
 - visti l'articolo 94 e l'allegato IV del suo regolamento,
 - vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A8-0103/2017),
- A. considerando che l'impresa comune Bioindustrie (l'«impresa comune») è stata istituita quale partenariato pubblico-privato con regolamento (UE) n. 560/2014 del Consiglio per un periodo di 10 anni con l'obiettivo di riunire tutti i pertinenti soggetti interessati e contribuire a fare dell'Unione una protagonista di primo piano delle attività di ricerca, dimostrazione e diffusione in relazione a bioprodotto e biocarburanti avanzati;
- B. considerando che, a norma degli articoli 38 e 43 del regolamento finanziario dell'impresa comune, adottato con decisione del suo consiglio di direzione il 14 ottobre 2014, l'impresa comune è tenuta a elaborare e adottare i propri conti annuali redatti dal contabile interno, nominato dal consiglio di direzione;
- C. considerando che i membri fondatori dell'impresa comune sono l'Unione europea, rappresentata dalla Commissione, e i partner del settore, rappresentati dal consorzio bioindustriale («consorzio BIC»);
- D. considerando che il contributo massimo dell'Unione all'impresa comune, per le attività di ricerca e le spese amministrative, è pari a 975 000 000 EUR, a carico del bilancio di Orizzonte 2020, e che gli altri membri dell'impresa comune sono tenuti a fornire, nel periodo di attività dell'impresa comune, un contributo complessivo di almeno 2 730 000 000 EUR, di cui contributi in denaro per almeno 182 500 000 EUR, contributi in natura ad attività supplementari pari ad almeno 1 755 000 000 EUR e contributi in natura alle attività dell'impresa comune;

Aspetti generali

1. osserva che il 2015 è stato un anno importante per l'impresa comune, poiché ha conseguito la capacità operativa e l'autonomia finanziaria il 26 ottobre 2015; e che prima del 2015 la Commissione era responsabile delle operazioni e ha designato un direttore esecutivo ad interim dal 23 luglio 2014 al 30 settembre 2015, data in cui è entrato in carica il direttore esecutivo permanente dell'ufficio di programma; rileva con soddisfazione che nei primi mesi di esistenza autonoma dell'impresa comune non è stato riscontrato alcun problema di natura sistemica;
2. osserva che l'impresa comune si è trasferita nei nuovi locali a Bruxelles nell'aprile 2015; plaude al fatto che i primi progetti finanziati dall'impresa comune abbiano mobilitato un contributo complessivo pari a 71 000 000 EUR da partner privati;

Gestione finanziaria e di bilancio

3. osserva che la Corte dei conti (la «Corte») ha affermato, nella sua relazione sui conti annuali dell'impresa comune relativi all'esercizio finanziario 2015 (la «relazione della Corte»), che i conti annuali del 2015 dell'impresa comune presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2015, nonché i risultati delle sue operazioni e i flussi di cassa per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'impresa comune;
4. osserva che i conti annuali dell'impresa comune indicano una dotazione di bilancio definitiva per il 2015 che comprende stanziamenti di impegno per 209 422 797 EUR e stanziamenti di pagamento per 21 075 192 EUR, e che i tassi di utilizzo per gli stanziamenti di impegno e di pagamento sono stati rispettivamente dell'87 % e dell'89 %;
5. rileva che gli impegni operativi complessivi del 2015 (180 390 497 EUR) sono stati contratti a livello globale e sono legati a due inviti a presentare proposte del 2015, le cui procedure di assegnazione erano ancora in corso al 31 dicembre 2015;

